

**PARLA IL NEO ASSESSORE**

**Lollobrigida: pendolari, adesso ci penso io**

di **STEFANIA PASCUCCI** a pagina 52

L'assessore Lollobrigida  
**«Pendolari, ci penso io: sto ascoltando i sindaci di tutte le aree critiche»**

**STEFANIA PASCUCCI**

**■ ■ ■** Trentasette anni, nato a Tivoli («ma vivo a Subiaco da sempre», tiene a precisare), neo assessore della Giunta Polverini con delega ai Trasporti e alla Mobilità. Che sono una cartina di tornasole per misurare l'efficienza di un buon governo assieme al comparto della sanità. Francesco Lollobrigida, passato dal Fronte della Gioventù alla svolta di An a Fiuggi e infine approdato nelle file del Pdl, è tra gli assessori più giovani, ma anche uno di quelli cui è stato assegnato un assessorato che "scotta". Dopo cinque anni di centro destra il settore è piegato in due: poche risorse, disastrosa situazione dei trasporti laziali condizionata, tra l'altro, da una assenza di un Piano della Mobilità.

**Assessore. durante il governo Marrazzo lei è stato vicepresidente commissione Trasporti.**

«Di cose da ricordare della Giunta Marrazzo ne ho poche. Preferisco parlare del futuro e di ciò che metterò in campo

per migliorare il sistema della mobilità della regione.»

**Ci anticipi qualcosa. Ad esempio, intende cambiare gli assetti dirigenziali del Cotral?**

«I componenti del Cda di Cotral Spa e Cotral Patrimonio scadono nel 2012 perché la vecchia Giunta li ha rinnovati. Stiamo verificando la situazione di bilancio delle aziende nelle quali la Regione è socia di maggioranza. E' chiaro da questo report dipenderà ovviamente la permanenza degli attuali amministratori.»

**Valuterete l'efficienza.**

«E' nostro dovere. Siamo stati eletti come Giunta di centrodestra perché i cittadini vogliono più efficienza e trasparenza.»

**Ritardi, ingorghi, traffico intenso soprattutto nelle ore di punta, in entrata e in uscita dalla Sublacense, lungo il tratto della bretella A24, l'allaccio del Gra con la stazione Tiburtina. Si era parlato di una corsia di emergenza. Lei cosa pensa di fare?**

«Ho adottato questo metodo: ascoltare tutte gli attori in causa, i fornitori dei servizi, quindi sindaci, Cotral, Trenitalia e altri, e attuare il piano della Mobilità che la vecchia

giunta non ha mai approvato.

Penso ad armonizzare diversi settori come il trasporto su ferro e su gomma. E poi non funziona l'intermodalità, l'intero sistema di scambio, gomma-gomma, oppure gomma-ferro o meglio non funziona al 100% e questo comporterà degli interventi immediati.»

**Come si sta muovendo?**

«Questa mattina ho incontrato i sindaci dell'asse che affinisce all'A24. Ce n'erano 35, con loro ho concordato alcuni interventi a breve termine. Come ottenere da Trenitalia più corse, la razionalizzazione del sistema di intermodalità...»

**Migliori trasporti, migliore turismo.**

«Nel territorio sublacense abbiamo diverse mete turistiche: dal turismo religioso, vedi i monasteri benedettini, il santuario di Vallepietra, allo scii con il Monte Livata, ai castelli.

Arrivarci con i mezzi pubblici per il turista è una odissea. Bisognerebbe interagire col sistema turistico e quello dei



trasporti.»

**Cosa farà nei prossimi giorni?**

«Ieri ho incontrato il comitato dei pendolari di Terracina per tentare di evitare la soppressione di un treno, oggi andrò col presidente Polverini per incontrare un altro comitato dei pendolari, domani incontrerò i sindaci della Valle del Sacco»

**Nel Reatino manca la ferrovia, Marrazzo aveva fatto promesse. Lei pensa di trovare delle soluzioni?**

«Ho la fortuna di lavorare il mio collega reatino Cicchetti che è stato il mio capogruppo alla Regione.»

**Cicchetti è assessore alla Cultura e all'Istruzione.**

«Lui sarà un supporto per me e per la sua città. Ragioniamo spesso sia sulla vicenda del Cotral sulla quale stiamo facendo delle verifiche, sia su quella della ferrovia.»

**Per Subiaco può confermare che l'ospedale avrà un futuro?**

«C'è un problema: come raggiungerlo con i mezzi pubblici. Un sindaco dell'hinterland sublacense mi fatto notare che l'ospedale non è raggiungibile se non cambiando 4 mezzi pubblici. Questo è un limite, ma non chiuderà. Per quanto mi riguarda farò di tutto perché venga valorizzato, purché si eliminino gli sprechi che in questi anni ci sono stati.»



Francesco Lollobrigida